



CITTÀ DI MARANO DI NAPOLI
(Città Metropolitana di Napoli)

ORDINANZA DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

N. 45 DEL 10/09/2026

OGGETTO: ORDINANZA PER LA SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITÀ
RELATIVA AGLI IMMOBILI IN VIA MARANO-PIANURA civ. 72 (NCEU F.23 P.LLA 253-254-255)

Data pubblicazione 10/09/2026

Numero albo on-line: 1952

L'incaricato all'Albo Pretorio Commissione Straordinaria

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Visto il fonogramma del comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di avvenuto in via gli eventi avvenuti in data 23/08/2026, di cui al protocollo n. 34012 del 24/08/2026, nella quale veniva richiesta l'adozione di tutti provvedimenti urgenti ritenuti opportuni, atti alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità, a seguito di un incendio avvenuto presso gli immobili siti in via Marano-Pianura n.72 cd. "Castello Scilla";

Vista la relazione dell'ufficio tecnico prot. n. 34193 del 25/08/2026, di sopralluogo congiunto tra personale dell'UTC e della Polizia Municipale e delle consequenziali verifiche d'ufficio;

Effettuate le relative verifiche catastali utili ad identificare gli effettivi proprietari dei luoghi oggetto del pericolo di cui sopra, sono identificati catastalmente --- omissis... ---

Visto l'art.54, IV° comma del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n.267, come sostituito dall'art.6 della legge n. 125 del 24/07/2008;

Ritenuti, pertanto, sussistenti i presupposti per l'adozione di un'ordinanza di carattere contingibile ed urgente di eliminazione dello stato pericolo, al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;

Attesa la propria competenza all'adozione del presente atto ai sensi del citato art.54 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n.267 e s.m.i.;

ORDINA

Alla sig.ra --- omissis... --- nata a --- omissis... --- nella qualità di proprietario del Fabbicato Rurale sito in via Marano-Pianura n.72, censito catastalmente al --- omissis... ---:

Di provvedere, “AD HORAS”, alla messa in sicurezza del fabbricato oggetto del pericolo, nonché a tutti gli interventi volti ad eliminare lo stato di pericolo, anche potenziale, a salvaguardia della pubblica e privata incolumità, entro il termine massimo di giorni 15 (quindici) dalla notifica del presente provvedimento;

Di osservare e far osservare le seguenti prescrizioni, così come indicate dai Vigili del Fuoco intervenuti, di cui al fonogramma trasmesso e sopra richiamato:

- *Inibire la praticabilità appartamento al primo piano interessato dall'incendio;*
- *Inibire la praticabilità degli appartamenti al piano terra interni,(nella verticale dell'appartamento incendiato);*
- *Inibire praticabilità deposito piano terra.*
- *Verifica delle strutture coinvolte dall'incendio e ripristino delle normali condizioni di sicurezza ad opera di tecnico abilitato e ditta specializzata;*
- *Verifica dell'impianto elettrico, effettuata da ditta regolarmente abilitata ai sensi del decreto ministeriale n. 37 del 22 gennaio 2008 s.m.i., interessato dall'acqua utilizzata per domare l'incendio.*
- *Di produrre apposita certificazione a firma di professionista all'uopo abilitato riguardo l'esecuzione degli interventi, nonché il ripristino delle condizioni di sicurezza ed igienico-sanitarie dell'area e dei siti, da trasmettere allo stesso U.T.C. entro un termine di 45 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della presente;*

AVVERTE

che il mancato adempimento al presente provvedimento costituisce reato penale di cui all'art. 650 del codice penale, pertanto in tal caso saranno notiziate le Autorità Giudiziarie per i consequenziali provvedimenti di competenza;

DISPONE

La pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line di questo Comune;

La trasmissione del presente provvedimento, per gli adempimenti di rito:

- alla Prefettura UTG di Napoli;
- Al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli;
- al Comando Polizia Municipale di Marano di Napoli (Na);
- alla Compagnia Carabinieri di Marano di Napoli (Na);

AVVERTE

ai sensi dell'art.3, comma 4, della legge 7 Agosto 1990 n. 241 contenente “nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi” che il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro il termine di 60 (sessanta giorni) decorrenti dalla notifiche o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari; con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 (centoventi giorni) dalla notificazione (DPR 24.11.1971, n.1199).

Il Segretario Generale
Dott.ssa Nadia Greco

p. La Commissione Straordinaria
f.to Dott. Vincenzo Cardellicchio

Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del d.lgs. 267/2000

Visto per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere **Favorevole**

Marano di Napoli, lì **09/09/2026**

IL RESPONSABILE
f.to Ing. Angelo Martino

Parere di coerenza amministrativa

Visto per quanto concerne la coerenza amministrativa esprime parere **Favorevole**

Marano di Napoli, lì **09/09/2026**

IL SOVRAORDINATO
f.to Ferrara Valentino